

Chlamydia trachomatis

Una semplice Guida
al servizio della
Donna
per comprendere
le infezioni
da Chlamydia



LABORATORIO ANALISI CLINICHE
PERUGINI s.r.l.



Chlamydia trachomatis

Cos'è l'infezione da *Chlamydia trachomatis*?

- *Chlamydia* è il nome di un piccolo batterio che può causare infezioni dell'apparato genitale, di quello respiratorio e degli occhi. In particolare, *Chlamydia trachomatis* si trasmette con i rapporti sessuali, rappresenta una delle infezioni sessualmente trasmesse più diffusa nel mondo soprattutto nelle donne al di sotto dei 25 anni.

Quanto è diffusa l'infezione da *Chlamydia trachomatis*?

- Si stima che ci siano circa 130.000.000 nuovi casi di infezione nel mondo di cui oltre 5.000.000 in Europa. La prevalenza dell'infezione è del 3% circa nella popolazione generale ed è più elevata nelle giovani donne sessualmente attive. Nel nostro paese interessa circa il 9% delle donne di età compresa tra i 15 e i 25 anni, tuttavia le conseguenze dell'infezione non trattata si manifestano in età adulta.

Come ci si può contagiare?

- *Chlamydia* può essere trasmessa attraverso rapporti vaginali, anali o orali. Può essere anche trasmessa dalla madre al neonato al momento del parto. Tutte le persone che hanno rapporti sessuali possono essere infettate.

Quali sono i sintomi dell'infezione da *Chlamydia*?

- *Chlamydia* è conosciuta come un'infezione "silenziosa" perché circa i tre quarti delle donne e metà degli uomini non hanno nessun sintomo. Qualora i sintomi fossero presenti appaiono, di solito, dopo 1-3 settimane dal contagio e sono lievi, non specifici e sono rappresentati nella donna da perdite vaginali e/o disturbi urinari e nell'uomo da secrezioni e bruciori urinari. Nella donna *Chlamydia* può risalire dalla vagina alle tube di Falloppio (quelle formazioni che sono deputate al trasporto dell'uovo dall'ovulo verso la cavità dell'utero), in questo caso possono comparire dolori al basso ventre o durante i rapporti e perdite di sangue tra due cicli mestruali. Le infezioni non diagnosticate, e quindi non curate, possono persistere per mesi durante i quali l'infezione può essere trasmessa ad altre persone con cui si hanno rapporti sessuali non protetti e può dar luogo a complicanze anche gravi soprattutto nelle donne.

Quali sono le complicanze di un'infezione da *Chlamydia* non trattata?

- Se non curata un'infezione da *Chlamydia* può provocare dei seri problemi che interessano soprattutto l'apparato riproduttivo con conseguenze a breve e a lungo termine. Nelle donne, come abbiamo già accennato, un'infezione non trattata può diffondersi all'utero alle tube di Falloppio causando la Malattia

Chlamydia trachomatis

Infezione Pelvica (MIP) che interessa circa il 25% delle donne non curate. La MIP, a sua volta, può portare ad un danno delle tube con conseguenti dolori al basso ventre, infertilità, gravidanze extrauterine. Inoltre le donne con infezione da *Chlamydia* possono contrarre con maggiore facilità anche altre infezioni sessualmente trasmesse tra cui l'infezione da HIV.

Cosa succede in gravidanza?

- La madre può trasmettere l'infezione al neonato al momento del parto. Il bambino potrà sviluppare in seguito una congiuntivite e/o una polmonite.

Come si esegue la diagnosi di infezione da *Chlamydia*?

- La diagnosi di questa infezione è molto semplice e assolutamente non dolorosa: consiste nel prelevare un campione delle secrezioni genitali del paziente usando un tamponcino di cotone oppure grazie ad un campione di urina.

Qual è la terapia?

- L'infezione da *Chlamydia* si cura facilmente: basta una cura di antibiotici per pochi giorni. Il o i partners devono essere sempre controllati e se positivi devono sempre eseguire la terapia. E' necessario, inoltre, astenersi dai rapporti sessuali sino alla fine della terapia per evitare una re-infezione. Non va dimenticato che ogni re-infezione aumenta il rischio di complicanze e di infertilità.

Come si può prevenire?

- Utilizzando correttamente il preservativo ogni qual volta si abbiano rapporti sessuali. Limitando il numero di partner. Evitando i rapporti sessuali quando si hanno sintomi quali bruciore genitale o difficoltà e dolore ad urinare o se questi sintomi sono presenti nel partner. In questi casi è opportuno sottoporsi al test. Avvisando immediatamente il tuo/i tuoi partner se il test per *Chlamydia* risultasse positivo.

Come si possono evitare le conseguenze?

- Sottoponendosi ad un test di screening. Eseguire annualmente un test per *Chlamydia* è altamente raccomandato nelle donne al di sotto dei 25 anni e più in generale ogni qualvolta si abbiano rapporti senza preservativo con un nuovo partner. E' dimostrato che lo screening ed il trattamento delle infezioni da *Chlamydia* riduce di molto il rischio di malattia infiammatoria pelvica e di infertilità.

Chlamydia trachomatis



**Con la collaborazione del Gruppo di Lavoro
Infezioni Sessualmente Trasmesse
(GLIST) dell'AMCLI**



Con il contributo non condizionante di CEPHEID



**Laboratorio Analisi Cliniche Perugini
Via R. Misasi, 96 - 87100 Cosenza (CS)**



Telefono e Fax: (+39) 0984 28165 / (+39) 0984 28941
Mail: peruginilab@gmail.com - Sito Web: laboratorioperugini.it



[laboratorianaliscinicheperugini](https://www.facebook.com/laboratorianaliscinicheperugini)